



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/03/2015

Articoli pubblicati dal 14/03/2015 al 16/03/2015

I SANTACECILIABOYS BUCANO IL GRANDESCHERMO

I Santaceciliaboys bucano il Grande Schermo

CASTELLANZA - (1.1.) - Un viaggio musicale nella storia del cinema: così i Santaceciliaboys, la formazione giovanile del corpo musicale Santa Cecilia, presentano il concerto annuale al teatro di via Dante in programma oggi alle 17.30, significativamente intitolato "Grande schermo".

Si cimenteranno con le colonne sonore di alcuni dei film più conosciuti degli ultimi anni, spaziando da James Bond a Harry Potter, da Jurassic Park al Re Leone, passando per L'ultimo dei Mohicani.

«Sono stati i ragazzi stessi a scegliere il programma, hanno selezionato i brani indicando le pellicole a cui si sentono più vicini, magari grazie a ricordi ed esperienze personali - spiega **Isabella**

Passoni, che dirige i Santaceciliaboys e coordina l'attività della scuola di musica - Questo li ha motivati ulteriormente. Il pubblico noterà che i pezzi sono stati ri-

**Concerto annuale
ispirato alle colonne
sonore di film
molto amati**

letti in una chiave particolare. Mi hanno proposto variazioni per dare un ulteriore tocco personale e credo che vi stupiremo». I giovani della banda non ricorreranno solo agli strumenti, saranno ac-

compagnati dalla performance canora di **Federica Mennillo, Simone Gambarato e Giovanni Cerini**, nei panni di alcuni dei protagonisti del musical *Les Misérables*.

Un ulteriore arricchimento per un concerto che rappresenta «il coronamento di un intero anno di lavoro - sottolinea il presidente del corpo musicale Santa Cecilia, **Davide Tarlazzi** - Così la banda risponde alle finalità educative e di formazione per cui venne fondata nel 1904 e collabora con altre realtà, anche grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura e alla Fondazione comunitaria del Varesotto». Il biglietto d'ingresso si ritira gratuitamente al bar Fourteen in via Vittorio Veneto 19 o al bar Tiziano in via San Camillo 6.

pubblicato il 14/03/2015 a pag. 32; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

RAZZIA ALLA PIATTAFORMA DI RAME, FERRO, ABITI E TV

Si moltiplicano i furti. Personale e cittadini sono esasperati

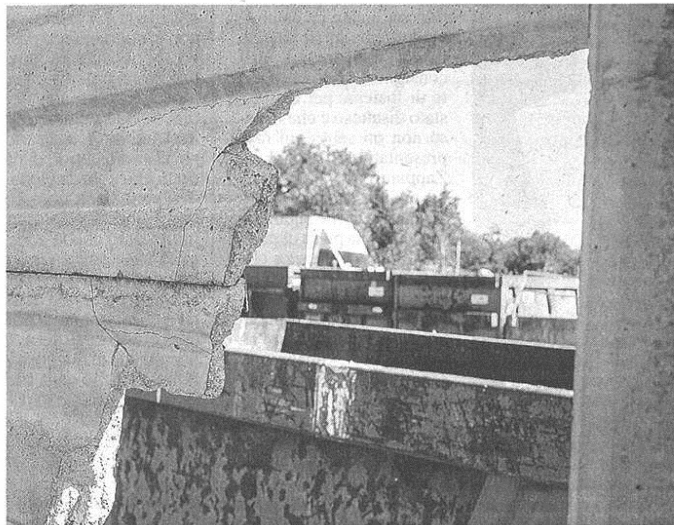
Razzia alla piattaforma di rame, ferro, abiti e tv

Si moltiplicano i furti. Personale e cittadini sono esasperati

CASTELLANZA – Situazione sempre più critica alla piattaforma ecologica, dove la piaga dei furti di rame, ferro, elettrodomestici e vestiti si è intensificata. Agevolati dal varco che si sono aperti a picconate un anno fa, uomini e donne dell'est (che secondo le testimonianze sono per lo più rumeni) entrano nella struttura ogni giorno: preso tutto ciò che può essere vendibile o riciclabile, lo portano nel prato al di là del muro di cinta, dove si trova una discarica a cielo aperto. Conseguenze: sempre più degrado e molti grattacapi per gli operatori della piattaforma, costretti a rimettere tutto in ordine.

INCURSIONI - «E' incredibile la puntualità con cui entrano – riferiscono gli operatori della S.I. Eco, che gestisce l'impianto – Si presentano, ogni volta una decina, alle 11.55 e alle 16.55, cinque minuti prima della chiusura. Sanno bene che è l'ora giusta, perché noi chiudiamo e andiamo via, così possono fare i loro comodi quanto e come vogliono».

Tentativi di mandarli via



ne sono stati fatti, ma alla fine i custodi hanno dovuto rinunciare a quella che sapevano essere una causa persa in partenza: «Cosa possiamo farci? - esclama allargando le braccia - Non possiamo mica rischiare di essere malmenati per tenerli alla larga». A sconcertare è l'arroganza con cui agiscono quelli che sono considera-

ti a tutti gli effetti dei ladri: addirittura vengono visti entrare dentro container e cassoni per scegliere con cura cosa rubare e cosa no, buttando tutto fuori per poi recuperare solo parte dei rifiuti portandoli all'esterno.

Più volte, inoltre, sono stati divelti i cassoni dei vestiti, selezionati gettandoli alla rinfusa tutt'attorno.

Un trattamento particolare è riservato ai televisori, spesso presi dal cassone per aprirli e impossessarsi dei componenti in rame. Spetta poi agli operai rimettere tutto a posto, tant'è che fare ordine è ormai divenuta un'operazione che fa parte del normale lavoro.

ABBANDONI – La dilagante inciviltà di chi s'in-

troduce nella piattaforma per rubare ha suscitato parecchi malumori fra la gente che va nella struttura o che frequenta le aree verdi per fare passeggiate o footing.

A farsene portavoce è **Stefano Moroni**, decisamente arrabbiato per il fatto che questo problema non venga risolto benché noto da anni: «Mi domando se i nostri amministratori abbiano mai fatto un giro nel verde al di là della recinzione, dove si può trovare di tutto – sbotta – E' inammissibile che il suolo pubblico venga lasciato in quelle condizioni igienico-sanitarie. Non è degno di una città come la nostra».

Adirittura, oltre a un divano, oggetti di casa, arredi ed elettrodomestici, ci sono assi di legno: «Le prendono per scaldarsi, facendole a pezzi sul posto e portandole via un po' alla volta», riferiscono testimoni. La richiesta rivolta al Comune è di attivarsi per rinforzare la recinzione: «Almeno chiudano il buco che hanno fatto, che non è stato mai coperto» suggerisce Moroni.

Stefano Di Maria

pubblicato il 14/03/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

BUSINESS GAME, LA SICILIA FA IL BIS

Vince ancora l'istituto Principe di Siracusa

Business Game, la Sicilia fa il bis

Vince ancora l'istituto Principe di Siracusa

CASTELLANZA - «L'azienda non è un sistema chiuso, ma la somma di tante variabili. Chi ha badato solo al guadagno non è andato lontano», afferma **Aurelio Ravarini**, docente alla Liuc e responsabile per la stessa università del Business Game. La dodicesima edizione del gioco che invita gli studenti delle scuole superiori a «Creare la propria azienda», ossia a vestire i panni di imprenditori e a misurarsi con le insidie del mercato, per mezzo di una simulazione realistica degli andamenti, si volge alla conclusione. Quest'anno, il settore è il tessile. Nell'aula magna dell'università voluta da Univa, degli oltre 200 che hanno partecipato alle eliminatorie, 48 giovanissimi hanno partecipato alla fase finale e aspettano la proclamazione del vincitore. In palio, ci sono oggetti di elettronica appetiti, ma non solo: scoprirsi il bernoccolo dell'imprenditoria dopo avere sudato versioni di greco e latino, è stimolante. Non è un caso che sul podio, vengono chiamati per primi i ragazzi di due licei classici: il paritario Madonna della Neve di Adro, provincia di Brescia, e lo statale Bartolomeo Zucchi di Monza. Saranno loro a salire rispettivamente sul secondo e sul terzo gradino, a riprova che una formazione letteraria può dare sempre una marcia in più. Non abbastanza per vincere, però: «Ad avere la meglio è stata la squadra che ha dimostrato maggiore continuità, una strategia chiara e coerente, e qualche buona intuizione, che non guasta», sottolinea Ravarini. Così, a distanza di un anno dal precedente trionfo, è l'Istituto tecnico economico Principe di Napoli Insolera di Siracusa a cogliere il bis: «Credo che la mossa vincente sia stata assicurarsi da subito i macchinari e puntare sui premi di produzione», ipotizzano i vincitori, mentre viene annunciata una menzione speciale per il liceo Orazio Grassi di Savona, per il merito di avere saputo tenere i conti in ordine nell'azienda virtuale. Se la Sicilia fa festa, non meno ragguardevole per la Liuc è mettere in vetrina il proprio ateneo di fronte ai primi dieci classificati: «Sondrio, San Donà di Piave, Catania, Soverato, Biella. Questo tabellone è un ritratto davvero degno dell'intera penisola», afferma **Michele Puglisi**, referente per i rapporti tra la Liuc e gli istituti superiori. A scomparire dalla mappa del Business Game, invece, è la provincia di Varese, che con l'Isis Facchinetti di Castellanza dominava le prime edizioni.

Carlo Colombo



pubblicato il 14/03/2015 a pag. 32; autore: Carlo Colombo

Università

Sindaci dal Prefetto

UNA SOLA POLIZIA LOCALE CONTRO I LADRI NELLE CASE



SINDACI DAL PREFETTO

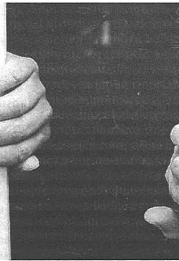
Una sola polizia locale contro i ladri nelle case

SOLBIATE OLONA – «I furti sul territorio sono saliti al 36 per cento, il doppio della media nazionale che li attesta a un 18 per cento. Bisogna affrontare il problema»: parola di sindaci e assessori della Valle Olona che ieri mattina si sono trovati al tavolo di lavoro per la sicurezza (nella foto *Blitz*).

Gli amministratori locali che da anni vorrebbero garantire maggiore sicurezza, ora sono pronti a creare un unico comando di polizia locale della Valle Olona, da Marnate a Fagnano Olona.

«La microminialità sta assumendo le dimensioni di una vera e propria emergenza», ha spiegato il padrone di casa **Luigi Melis**. «Nei prossimi giorni andremo a parlare con il prefetto **Giorgio Zanzi** della situazione: da un lato avremo delle richieste ma ci impegneremo anche a fare la nostra parte». I sindaci sono pronti a chiedere un potenziamento per quanto riguarda gli uomini delle forze dell'ordine presenti sul territorio. Per Gorla Minore era presente l'ex sindaco ora assessore **Giuseppe Migliarino** che ha rilanciato: «Ricordo che abbiamo presentato il progetto per l'ampliamento della caserma dei carabinieri da molto tempo e che ci sarebbero ben due posti in più a disposizione».

Ha poi sottolineato: «La via proposta anche dal mio sindaco **Vittorio Landoni** con una lettera a fine del 2014 è stata quella di un unico comando per coordi-



nare la polizia locale. La strategia è anche indicata da Regione Lombardia che eroga fondi per i comandi di polizia locale con 18 agenti». E dunque i sindaci stanno lavorando in questo senso: già i Comuni di Marnate, Olgiate e Solbiate si sono convenzionati. Il prossimo passo potrebbe quello di unire Gorla Minore, Gorla Maggiore e Fagnano Olona per poi fare un ulteriore passo mettendo tutti insieme.

Proprio Melis ha sottolineato: «In questo momento c'è uno squilibrio di forze nei paesi, per questo stiamo lavorando per cercare di uniformarci. Presenteremo al prefetto proposte concrete». Sulla questione telecamere e videosorveglianza, il progetto del "Grande Fratello" della Valle Olona pronto da 5 anni di cui anche il prefetto è informato, Migliarino ha sottolineato: «Siamo pronti come enti locali a finanziarlo. Non siamo più disposti ad attendere anche perché negli anni anche Regione Lombardia aveva promesso interventi ma non abbiamo mai ricevuto niente».

L'altro obiettivo è poter avere pattuglie dei vigili operative fino a mezzanotte e che possano presidiare l'asse est-ovest della Valle Olona.

Veronica Deriu

pubblicato il 14/03/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Incontro della comunità pastorale sull'assistenza a chi non arriva a fine mese

LA POVERTÀ DIETRO L'ANGOLO: 2000 BISOGNOSI

Incontro della comunità pastorale sull'assistenza a chi non arriva a fine mese

La povertà dietro l'angolo: 2000 bisognosi

CASTELLANZA - La povertà è arrivata alle porte delle nostre case: per una sera Castellanza ha riflettuto sulle situazioni di disagio del proprio territorio. L'incontro organizzato dalla comunità pastorale dei santi Giulio e Bernardo ha visto come protagonisti gli operatori delle due Caritas parrocchiali e la responsabile del settore Politiche sociali del Comune, **Isabella Airoidi**, che si sono confrontati nel corso di una tavola rotonda coordinata dalla giornalista **Lucia Landoni**. «Nel 2014 ai nostri due centri di ascolto si sono presentate duemila persone, da disoccupati a madri o padri separati in cerca di un nuovo alloggio, da senzatetto sfiduciati a stranieri in cerca di lavoro, fino ad arrivare a chi è stato messo a così dura prova dalla crisi da dover chiedere aiuto per pagare le bollette - spiega **Mauro Tarlazzi**, della Caritas San Giulio - A tutti forniamo assistenza pratica, ma anche

**La preparazione dei pacchi alimentari per le famiglie**

l'ascolto indispensabile per farli reagire mantenendo la loro dignità». D'altra parte i bisogni di chi si rivolge alla Caritas non sono solo materiali: «Non dimenticherò mai la gioia che ho visto sul volto di un uomo a cui ho stretto la mano la prima volta che si è presentato al nostro sportello. Da anni nessuno lo faceva sentire così accolto - racconta **Olga Molina**, operatrice della Caritas di San Bernardo - Cer-

chiamo in ogni modo di aiutare i poveri a non adagiarsi nella loro condizione di bisogno, fornendo servizi come il Centro di aiuto alla vita, il Guardaroba solidale, lo Sportello stranieri e lo Sportello retelavoro». E poi c'è la Mensa del Padre nostro onlus, che fornisce alimenti a 83 famiglie (49 delle quali straniere, provenienti da 14 Paesi diversi, e 34 italiane) per un totale di 279 persone, tra cui 110 mi-

norenni. «Siamo partiti nel 2008 e all'epoca assistevamo una decina di nuclei familiari, tutti stranieri, mentre oggi la forbice tra italiani e non si è molto ridotta - dichiara il presidente **Adriano Brogna** - Abbiamo ottenuto il sostegno dei principali supermercati della zona e della società che cura il servizio mensa delle scuole cittadine, possiamo contare sull'impegno di 33 volontari e siamo diventati il punto di riferimento per tutte le Caritas del territorio». Per far fronte alle necessità di tutti i bisognosi della zona, è fondamentale la cooperazione tra varie realtà e gli operatori della Caritas lavorano a stretto contatto con l'amministrazione comunale. «I fondi destinati al settore Politiche sociali corrispondono all'11% dell'intero bilancio del municipio e ci consentono di aiutare ogni anno circa 80 famiglie, stanziando per loro circa 20mila euro al mese» spiega Isabella Airoidi.

pubblicato il 15/03/2015 a pag. 28; autore: non indicato

Attualità

ALTRO ASSALTO ALLE VILLETTE. MA IL COLPO VA A VUOTO

I ladri non sono riusciti a scassinare le porte blindate. Danni ingenti

Altro assalto alle villette Ma il colpo va a vuoto

I ladri non sono riusciti a scassinare le porte blindate. Danni ingenti



Ancora tentativi di furto in via monsignor Colombo: allarme tra i cittadini

CASTELLANZA – Ancora furti e tentati furti. Ignoti, tenute d'occhio due famiglie, hanno atteso che non fossero in casa per entrare nelle loro villette in via Monsignor Colombo. I serramenti di porte e finestre erano però blindati, cosicché hanno resistito agli strumenti da scasso e alla fine i ladri hanno dovuto desistere. Brutta sorpresa per i proprietari, che al loro ritorno hanno trovato ingenti danni, le cui riparazioni costeranno parecchio. Di questi tempi la questione sicurezza continua a tenere banco sulla pagina Facebook "Sei di Castellanza se...", dove imperversano le segnalazioni: c'è chi fa sapere che altri furti sono avvenuti in via Carlo Porta, chi racconta che i ladri sono entrati in casa sua mettendo ko il cane facendogli mangiare del peperoncino e chi riferisce di avere allontanato una zingarella che si aggirava nella zona di piazza San Bernardo guardando oltre i cancelli delle villette.

Altri fanno sapere che in via Roma si notano nomadi a loro dire sospetti, altri che mettono in dubbio il funzionamento della videosorveglianza comunale e infine chi lancia l'idea di una petizione per chiedere più sicurezza.

Intanto il Pd prende nettamente le distanze dalla proposta di Michele Palazzo di un «patto di solidarietà» per tassare i cittadini al fine di rispondere meglio ai bisogni sociali e, di conseguenza, non costringere i nuovi poveri a rubare: «I disagiati si arrabbiano, soffrono, si umiliano, chiedono aiuto alla Caritas ma difficilmente rubano – replica il consigliere Gianni Bettoni - Siamo d'accordo che vadano tutelati e aiutati, ma tutto ciò riguarda un aspetto diverso rispetto alla sicurezza. Non condividiamo questa visione perché siamo convinti che questi ladri sopravvivano in condizioni di irregolarità e quindi non è gente che potrebbe rivolgersi all'Ufficio socio-assistenziale. Piuttosto riteniamo sia una criminalità bene organizzata, che si permette di spadroneggiare sapendo di non rischiare e di avere un'impunità quasi garantita anche quando si viene colti sul fatto. Cosa centrano i servizi sociali?».

Stefano Di Maria

pubblicato il 15/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

FRIGOLI: NON POSSIAMO FARE L'IMPOSSIBILE

Frigoli: non possiamo fare l'impossibile

CASTELLANZA –, (s.d.m.) «I controlli dei vigili non mancano ma non possiamo fare l'impossibile». A proposito dei continui furti alla piattaforma ecologica, l'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli** invita a tenere i piedi per terra: «Il buco nella recinzione è stato coperto più volte ma non serve – riferisce – Di

certo non possiamo militarizzare la struttura: ricordiamoci che si tratta di disperati, gente povera che ruba solo rifiuti». Allora bisogna rassegnarsi? «Non voglio dire questo: continueremo a mantenere l'attenzione alta, con le telecamere e la nostra polizia locale, ma presidiare giorno e notte non è possibile».

pubblicato il 15/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

"NON CI RESTA CHE SPERARE NELL'ARRIVO DELL'ESERCITO"

Viaggio tra i cittadini alle prese con l'incubo dei furti nelle case

«Non ci resta che sperare nell'arrivo dell'esercito»

Viaggio tra i cittadini alle prese con l'incubo dei furti nelle case



MARNATE - Cento furti in un mese (foto Blitz): sembra che sia questa la statistica che arriva dal basso, dai cittadini del paese. In vista dell'incontro fra i sindaci della Valle Olona con il prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** in programma mercoledì 18 marzo. Dal Circolino di Marnate, **Otto Broglio** spiega: «Ogni mattina è un dramma: non si parla d'altro perché purtroppo sia i clienti che le persone a loro vicine subiscono l'assalto dei ladri. La gente è molto preoccupata e anche arrabbiata. In molti si stupiscono e si chiedono per quale motivo la videosorveglianza non dia risultati». A lanciare l'allarme anche **Aldo Frau**, un pensionato: «In pochi anni ho subito cinque furti, due di questi a distanza di dieci giorni l'uno dall'altro. È un dato oggettivo che si abbia paura di subire i furti. Per questo confidiamo che dall'incontro dei sindaci con il prefetto si possano vedere risultati concreti sul territorio. Ora esagero: ma perché non ci mandano l'esercito? Magari per far vedere che anche il nostro territorio è controllato. A Milano lo hanno fatto, potrebbero mandarlo anche in Valle Olona».

Per **Elio Colombo** la situazione furti non è più tollerabile: «È una vergogna che questa gente agisca indisturbata svaligiando le nostre case. Cosa possiamo fare? Da soli non possiamo difenderci, l'unica via per alcuni è restare barricati in casa. Bisogna dare delle risposte ai cittadini che pagano le tasse e vorrebbero vivere sicuri». Anche **Nadia Passerini** lancia l'appello: «Speriamo che si prendano delle misure di sicurezza: confido nell'incontro dei sindaci. Abbiamo paura, ogni volta che si esce per poi tornare a casa, temiamo di trovare brutte sorprese. Nella mia via i ladri hanno svaligiato le case di tutti, nessuno escluso». Anche l'ex assessore **Emanuele Ceriani** sottolinea: «Il territorio deve dare il suo sostegno, ci si augura che si possa incrementare il numero di carabinieri nelle stazioni locali». Mentre l'ex consigliere del Pd **Gabriele Bellotti** è concreto: «Purtroppo bisogna rendersi conto che non ci sono risorse. Forse sto dicendo verità scomode ma non voglio che si prendano in giro i cittadini: la realtà è che sarà difficile implementare la sicurezza».

Veronica Deriu



Aldo Frau (foto Blitz)



Otto Broglio (foto Blitz)



Emanuele Ceriani (foto Blitz)



Nadia Passerini (foto Blitz)



Elio Colombo (foto Blitz)



Gabriele Bellotti (foto Blitz)

pubblicato il 16/03/2015 a pag. 16; autore: Veronica Deriu

Cronaca

TARTAGLIONE RIPORTA LA CASTELLANZESE IN QUOTA

Playoff lontani ma Scandroglio si godf la vittoria contro la Lentatese: "Essenziale la solidità in difesa"

Tartaglione riporta la Castellanzese in quota

Playoff lontani ma Scandroglio si gode la vittoria contro la Lentatese: «Essenziale la solidità in difesa»

CASTELLANZESE-LENTATESE

1-0

CASTELLANZESE (4-2-3-1): Borroni, Simone A., Pisoni, Ricci, Martini, Rimoldi, Tartaglione (23' s.t. Simone R.), Fedeli, Ba, Pires, Carotenuto (40' s.t. Ruffo). A disposizione: Macchi, Zampieri, Nardone, Ruggeri, Colombo. All.: Scandroglio.

LENTATESE (4-3-2-1): Busato, Bonato, Grigatti, Raschi, Guida, Guarnaschelli, Corti (16' s.t. Pianta), Colianni (28' s.t. Zampieri), Tallarita, Fichera, Pisani (38' s.t. Vazzola). A disposizione: Monfrini, Cappelli, Ferretti, Roncalli. All.: Mastrodonardo. Arbitro: Limonta di Lecco (Albusceri di Legnano, Viola di Abiategrasso).

Marcatori: s.t.: 10' Tartaglione (C).

Note: terreno in buone condizioni, spettatori circa 100. Ammoniti: Bonato, Tallarita, Tartaglione, Simone R, Guida, Pires. Angoli: 4 a 6. Recupero: 0'+ 3'.

CASTELLANZA - Successo di misura per la Castellanzese su una Lentatese combattiva al comunale. Dopo appena due minuti il primo corner: su colpo di testa di Tallarita, Borroni salva con un colpo di reni da campione. La risposta neroverde al 5': colpo di tacco di Pires per Ba che apre su Tartaglione ma Bonato fa buona guardia. Al 17' ancora corner per la Lentatese e la girata di Colianni finisce alta. Al 21' occasione ospite: Corti gira debolmente e Borroni fa in tempo a toccare con le punta delle dita.

Al 29' Ricci si fa anticipare in area su punizione di Fedeli. Poco dopo la mezzora Guida sugli sviluppi del terzo corner ospite prova a sorprendere Borroni ma lo spiovente è alto. Al 34' Ba si ritrova a tu per tu con Busato ma non riesce a sfruttare l'occasione con pallone in angolo. Al 42' cross di Andrea Simone e di testa Tartaglione spedisce fuori di poco. Nella ripresa dopo 2' Bonato impenna la palla in area con sfera che sorvola la traversa in angolo. Al 4' Tartaglione su lancio dalle retro-

vie si perde sul più bello. Al 10' il vantaggio neroverde: rifinitura di Carotenuto per Ba. Busato devia ma sul lato opposto Tartaglione è pronto a insaccare. Al 17' i padroni di casa sfiorano il raddoppio: in contropiede Ba lancia Tartaglione ma Busato esce sui suoi piedi. Al 22' Fichera semina il panico sulla sinistra, palla in mezzo per Colianni ma la conclusione ravvicinata è deviata da Pisoni. Al 32' Borroni sventa la minaccia di Bonato e Zampieri soli sulla sinistra. Al 37' Bonato esce sui piedi di Ba dopo spunto di Pires. Al 41' Ba con un diagonale in corsa costringe Bonato al corner. Al 43' Castellanzese in contropiede con tre uomini contro uno ma Roberto Simone spreca con deviazione in corner. Allo scadere ancora una sua conclusione di poco a lato. «Devo fare i complimenti agli avversari -dice il tecnico Beppe Scandroglio- dopo l'Alcione, è la squadra che più mi ha impressionato. Abbiamo vinto ma il merito degli avversari non va annullato. L'essenziale è averla buttata dentro e ridotto lo score dei gol presi». «Nel primo tempo -commenta Mastrodonardo, allenatore ospite- abbiamo fatto bene ma anche nel secondo non abbiamo sfigurato. Peccato per le due occasioni non finalizzate. Ora dobbiamo completare al più presto il cammino per la salvezza, giocandocela fino alla fine».

Antonio Palella



Festa incontenibile per la Castellanzese alla terza vittoria consecutiva (foto www.castellanzese.it)

LE PAGELLE

Borroni e Busato, portieri protagonisti

CASTELLANZESE

BORRONI 7.5: Salva la propria porta a reti ancora inviolate.
SIMONE A. 6.5: Spinge molto sulla fascia destra.
PISONI 6: Gara ordinata.
RICCI 7: Autoritario in difesa, prova a proporsi anche in avanti.
MARTINI 6.5: Con Tallarita è un bel duello.
RIMOLDI 6: Sostanza a centrocampo.
TARTAGLIONE 7.5: Match winner, si vede che ha un passo superiore quando è messo in condizione (23' s.t. Simone R. 6.5: Buono l'impatto agonistico, ha il pallone anche del raddoppio).
FEDELI 6: Lavoro oscuro ma prezioso a centrocampo.
BA 6: Ha di sicuro mezzi tecnici per fare ancora di più.
PIRES 6.5: A volte troppo lezioso, ha qualità maggiori da esprimere al servizio del team.
CAROTENUTO 6.5: Suo l'affondo che procura il gol. (40' s.t. Ruffo s.v.).

LENTATESE

BUSATO 7.5: Incolpevole sul gol, bravo anche con i piedi in uscita.
BONATO 7: Da bravo capitano è tra gli ultimi ad arrendersi.
GRIGATTI 6: Ha un cliente scomodo come Tartaglione.
RASCHI 7: Con esperienza argina Ba.
GUIDA 6.5: Giovane ma con personalità.
GUARNASCHELLI 7: Costruisce il muro difensivo centrale.
CORTI 6: Si prodiga molto sulla fascia finché ha energie (16' s.t. Pianta 6.5: un altro giovane in campo che si impegna molto).
COLIANNI 7.5: Tra i migliori, sempre nel vivo, si spende molto. (28' s.t. Zampieri s.v.).
TALLARITA 6.5: Centravanti di grinta, non si tira indietro dal fare sportellate.
FICHERA 6: Aiuta molto in fase di copertura.
PISANI 6: Bene anche nella fase di non possesso (38' s.t. Vazzola s.v.).

ARBITRO

LIMONTA DI LECCO 6: Solo qualche imprecisione ma nel complesso sempre attento ed equilibrato nella gestione della partita.

pubblicato il 16/03/2015 a pag. 29; autore: Antonio Palella

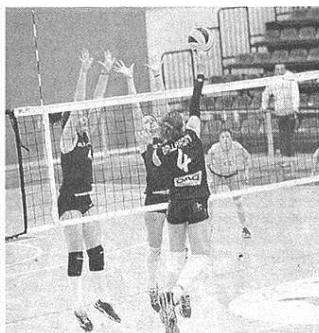
CASTELLANZA NON FA SCONTI. DERBY AMARO PER ORAGO

B1 femminile - La formazione di Maiocchi non concede nulla all'Amatori

Castellanza non fa sconti Derby amaro per Orago

B1 FEMMINILE *La formazione di Maiocchi non concede nulla all'Amatori*

CASTELLANZA - Chi si aspettava un derby equilibrato nonostante la differenza di classifica è rimasto deluso. Castellanza-Orago, infatti, rispecchia i valori espressi da una graduatoria che dice Dag a più 19 sull'Amatori, e poco importa se l'obiettivo delle due compagini è diametralmente opposto e le motivazioni avrebbero dovuto offrire alle ospiti una marcia in più. Alle streghe, in formato super nonostante la perdurante assenza di **Crotti** e quella dell'ultima ora di **Roncato** (problemi ad un gomito accusati sabato nel post Collegno), il quarto posto interessa eccome perché se è vero che non dà alcunché a livello di playoff, lo è altrettanto il fatto che renderebbe eccezionale la stagione di **Ballardini** e socie. Di contro, ci aspettava molto di più, almeno a livello caratteriale, da parte della truppa di **Bardelli**. Ed invece la partita di fatto non c'è mai stata e l'assenza di **Peonia** (problema ad un ginocchio accusato domenica scorsa contro Bergamo) si è dimostrata un ostacolo insuperabile per la fragile formazione biancoblu. Note positive? La miglior partita stagionale di **Chiara Bosetti** e



poco altro, come a dire che per salvarsi servirà altro. Eppure l'Amatori impatta bene la partita tenendo il punto a punto iniziale

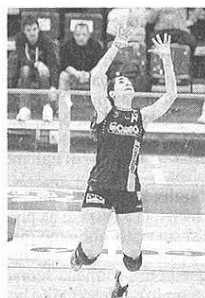
(0-3, 6-6). Il problema è che appena Castellanza forza in battuta la ricezione ospite salta (22% di perfetta) e l'attacco diventa scontato andandosi ad

inchiodare sulle mani di una ispiratissima **Cartabia**, decisiva nel parziale che spacca la frazione (da 10-11 a 16-11). Orago non si rialza più, **Ballardi-**

ni trova altri due ace (saranno tre di squadra nel set e nove in totale) per il 20-12 che porta dritto al 25-13 firmato **Zingaro**. Come nel parziale di apertura, anche nel secondo è Orago - con **Fezzi** per una irrinconoscibile **Tosi** - a scappare in avvio con **Bosetti** (7-10, 9-13). Ci pensa ancora **Cartabia**, e sempre a muro, a fermare l'emorragia aprendo il break di che spegne ogni illusione ospite. Dentro l'11-0 c'è di tutto, dal triplo ace di **Chiodini** al muro di **Di Pinto** (positiva la sua prestazione) fino alla "tripletta" di **Ballardini** e **Cartabia**. Il 21-13 che ne esce scuote l'orgoglio dell'Amatori, che lima qualcosa nel finale (22-15, 23-16, 24-18) arrendendosi ancora una volta all'acuto finale di **Zingaro**. La mini rimonta del secondo set potrebbe cambiare l'inerzia del terzo ed invece Castellanza non... aspetta partendo a razzo (6-3, 8-5, 12-7) e non fermandosi più esaltandosi a muro (11 alla fine, 10 firmati dalla coppia **Cartabia-Sala**) ed in battuta con **Zingaro** che ci mette la ciliegina finale (triplo ace per rispondere all'ultimo acuto oraghese, da 17-14 a 21-14).

Filippo Cagnardi

CASTELLANZA-ORAGO	3-0
(25-13, 25-20, 25-17)	
CASTELLANZA: Di Pinto 1, Chiodini 7, Cartabia 15, Sala 7, Zingaro 9, Ballardini 11, Ardo (L), Elli. N.e. Crotti, Baldone, Roncato, Olgiati (L2). All. Maiocchi.	
ORAGO: Di Maulo, Tosi 2, Bettini 5, Balzanelli, Napodano 9, Bosetti 15, Bonvicini (L), Marocchini 2, Fezzi 1, Bellinotto. N.e. Peonia, Tanase. All. Bardelli.	
Arbitri: Montironi di Lodi e Santoro di Varese.	
Note - durata set: 21', 25', 22'; tot. 1h08'. Castellanza: battute sbagliate 9, vincenti 9, ricezione positiva 54% (perfetta 39%), attacco 39%, muri 11, errori 8. Orago: battute sbagliate 10, vincenti 3, ricezione positiva 58% (perfetta 30%), attacco 30%, muri 2, errori 15.	



Di Pinto e, a sinistra, Ballardini, protagonisti del derby (foto red/Caruli)

pubblicato il 16/03/2015 a pag. 48; autore: Filippo Cagnardi

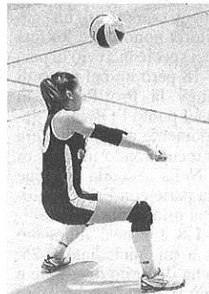
Cronaca

C Femminile B - Punto importante per la Scuoladelvolley ad Agrate, Castellanza crolla in casa ed ora rischia

VENEGONO METTE... TRE MANI SULLA SALVEZZA

C FEMMINILE B Punto importante per la Scuoladelvolley ad Agrate, Castellanza crolla in casa ed ora rischia

Venegono mette... tre mani sulla salvezza



Ilaria Lavazza, libero della Scuoladelvolley (foto red)

ARCOBALENO VENEGONO-FORNACI

3-1

(21-25, 25-20, 25-20, 25-15)

VENEGONO: Galdiolo, Radrizzani, Perinetto, Galli, Sintich, Rimoldi, Francescucci (L), Bonetti, S. Rossi. N.e. Sarracino, G. Rossi. All. Cristiano.

VENEGONO - Possono valere la salvezza i tre punti che Venegono conquista contro Fornaci. Ancora senza **Giorgia Rossi** coach **Cristiano** conferma la formazione col doppio palleggiatore (**Galdiolo-Radrizzani**) e la mossa, primo set a parte, funziona. Dal secondo parziale varesine più incisive in battuta e partita che si fa in discesa. Nel finale (22-14) dentro anche la '98 **Seline Rossi** (2 punti).

AGRATE-SCUOLADELVOLLEY VARESE

3-2

(21-25, 25-22, 16-25, 25-21, 20-18)

SCUOLADELVOLLEY: Malvicini 9, Zanella 16, Rettani 8, Castelli 12, Grassi 14, Vanoni 16, Lavazza (L), Laffranchi. N.e. Elli, Arreghini, Corti. All. Buonavita.

AGRATE - Punto importante per la Scuoladelvolley ad Agrate.

te. Avvio tutto ospite (8-5, 16-15, 17-21) ma nel secondo set c'è la reazione milanese (8-6, 14-16, 21-20). Il dominio varesino del terzo set (5-8, 9-16, 12-21 con l'attacco che ha viaggiato vicino al 40%) ha illuso prima del calo nella quarta frazione (8-7, 16-11, 21-18) e di un tie-break prima rimesso in piedi (5-3, 10-7, 12-11) poi perso in volata.

SAB GRIMA CASTELLANZA-PONTI SULL'ISOLA

(20-25, 25-19, 23-25, 22-25)

CASTELLANZA: Rossetti 2, Montalbetti 11, Bosotti 2, Garavaglia 8, Vismara 12, Grimoldi 7, Pastrenga (L), Pirollo 2, Fedeli 8, Nebuloni. N.e. Pini, Lucchini. All. Galuzzi.

CASTELLANZA - Si complicano i piani salvezza di Castellanza, sconfitta in casa da Ponti sull'Isola al termine di una gara che, ancora una volta, ha messo in evidenza i limiti di gestione della banda di **Galuzzi**. Senza **Lucchini** (botta alla testa lunedì in allenamento), la Sab Grima tiene bene il campo - primo set a parte - ma spreca troppo soprattutto in un quarto set condotto fino al 21-18.

pubblicato il 16/03/2015 a pag. 50; autore: non indicato

Cronaca

CHE EVENTI IN VALLE OLONA. TEATRO, MUSICA E CINOFILIA

Che eventi in Valle Olona Teatro, musica e cinofilia

Castellanza

Musica, teatro e animali nel fine settimana della Valle Olona.

Oggi a Castellanza i Santa CeciliaBoys, la formazione giovanile del Corpo musicale Santa Cecilia, condurranno gli spettatori in un viaggio musicale nella storia del cinema. Il programma del concerto, intitolato non a caso "Grande schermo", prevede l'esecuzione di colonne sonore di celebri film, da **James Bond** ad **Harry Potter**,

dal Re Leone a Jurassic Park.

Sono stati i ragazzi stessi, come spiega la direttrice **Isabella Passoni**, a scegliere i brani da eseguire, indicando le melodie alle quali si sentono più vicini.

L'evento si svolgerà al Teatro di via Dante alle 17.30. L'ingresso al concerto è gratuito: è però necessario presentare il biglietto di invito, ritirabile al bar Fourteen (via Vittorio Veneto 19) o al bar Tiziano (via San Camillo 6).

A Olgiate Olona l'appuntamento che si terrà stasera alle 21 al teatro Don Pino Ballabio è con l'arte della musa Talia. A conclusione del progetto TeatrOlgiate, Tuttinscena, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'oratorio Santo Stefano, presenta la commedia in due atti di **Bruno Maresca** "Con gli occhi e il cuore" per la regia di **Katia Fantato**. L'ingresso è a offerta libera.

Domani invece la giornata è pensata appositamente per i cani e i loro proprietari. "Chi fiuta trova!" è il corso dedicato al fiuto tenuto dagli esperti dell'Animal Behavioural Center di Marnate, che si svolgerà a partire dalle 9 a Villa Gonzaga a Olgiate Olona. ■ **M. Por.**

pubblicato il 14/03/2015 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

VALLE OLONA, IDEA GRILLINA. UN PATTO PER LA SICUREZZA

I pentastellati di Marnate chiamano a raccolta i sindaci d'area. Spopola il corso di autodifesa per donne organizzato a Olgiate

Valle Olona, idea grillina Un patto per la sicurezza

I pentastellati di Marnate chiamano a raccolta i sindaci d'area
Spopola il corso di autodifesa per donne organizzato a Olgiate

Marnate

MARIAGIULIA PORRELLO

La Valle Olona si mobilita per la sicurezza. Mentre mercoledì prossimo i sindaci dei Comuni da Castellanza a Cairate incontreranno il prefetto di Varese **Giorgio Zanzi**, continuano le proposte lanciate da più parti a livello locale.

Coordinamento totale

Il Movimento Cinque Stelle di Marnate ha depositato in municipio una mozione che impegna sindaco e giunta a promuovere la stipulazione di un «patto per la sicurezza della Valle Olona» che coinvolga diversi attori del territorio: in primis i primi cittadini di Castellanza, Olgiate, Solbiate, Fagnano, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Cairate, Castiglione, Lonate Ceppino, Gornate e Castelseprio. Oltre alla Provincia di Varese, al prefetto e ad ulteriori soggetti che volessero aderire.

Il patto, secondo i pentastellati, dovrebbe includere un piano di coordinamento tra i diversi organi istituzionali per l'aumento della videosorveglianza e il contrasto alla criminalità, compresa quella organizzata.

La mozione del gruppo consiliare nasce dalla constatazione del senso di insicurezza diffuso tra la popolazione e della frequenza degli episodi di microcriminalità che avvengono sul territorio, soprattutto i furti nelle abitazioni.

Il Movimento richiama inoltre il «patto per la sicurezza» sottoscritto nel 2007 dal ministero dell'Interno e dal presidente dell'Anci (Associazione



Le telecamere disseminate sul territorio sono la prima mossa auspicata dai grillini marnatesi VARESEPRESS

*Nel piano sinergie
e videosorveglianza
Emergenza maggiore
i furti nelle case*

*Mercoledì l'incontro
col prefetto Zanzi
dei primi cittadini da
Castellanza a Cairate*

Nazionale Comuni Italiani), con cui è stato delineato un quadro di iniziative coordinate tra Stato ed enti locali.

Richieste triple

Sempre in tema di sicurezza è poi significativo l'apprezzamento ottenuto da "Donne in... difesa", il corso di autodifesa femminile promosso dal Comune di Olgiate Olona e organizzato in collaborazione con la Polizia locale e la scuola marziale di combattimento e autodifesa personale Carpe Diem Asd.

Il numero di partecipanti alle lezioni, che partiranno il 18 marzo, era previsto tra le 20 e le 25 persone, ma le richieste sono state il triplo.

«Si sono iscritte circa 75 donne - afferma l'assessore alla Sicurezza di Olgiate, **Gabriele Mario Chierichetti** - ciò fa capire come sussista l'esigenza di offrire questo tipo di iniziative. Le domande sono andate oltre le nostre aspettative. Noi, sul tema della sicurezza, stiamo cercando di dare risposte in diversi ambiti: l'ente locale fa la sua parte, ma ci vuole sinergia a più livelli, a partire da quello più basso del singolo cittadino».

In quest'ottica si colloca proprio l'incontro con il prefetto di Varese, chiesto da Olgiate Olona unitamente agli altri Comuni della valle per mettere a punto strategie su questo tema sentito. ■

pubblicato il 14/03/2015 a pag. 33; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

UN MILIARDO PER PROFESSIONISTI E AZIENDE. PERCHÉ INVESTIRE IN INNOVAZIONE VALE ORO

L'annuncio del dg di Finlombarda, Giorgio Papa, in convegno alla Liuc di Castellanza. "Obiettivo? Favorire lo sviluppo di imprese di qualità. Il futuro? Diventare banca"

Un miliardo per professionisti e aziende Perché investire in innovazione vale oro

L'annuncio del dg di Finlombarda, Giorgio Papa, in convegno alla Liuc di Castellanza
«Obiettivo? Favorire lo sviluppo di imprese di qualità. Il futuro? Diventare banca»

CASTELLANZA

ANDREA ALIVERTI

Fondo Innovazione, Finlombarda mette in campo un miliardo di euro per gli investimenti: non solo per le imprese, ma anche per i professionisti.

«Ma per fare finanza agevolata dobbiamo diventare una banca» sottolinea Giorgio Papa, direttore generale della finanziaria di Regione Lombardia, intervenuto ieri mattina al convegno della Liuc sull'odontoiatria.

Una nuova opportunità per le piccole imprese, e ora anche per gli studi professionali e per il mondo del terziario, è in arrivo a partire da giugno grazie all'impegno di Finlombarda.

Anche per start up

Si chiama Innova Lombardia, ed è un programma di un miliardo di euro (con una provvista di 300 milioni di euro già ottenuti da prestiti Bei, cui si aggiungono altri 550 milioni attesi dai fondi comunitari Fes) di aiuti alle imprese che investono in ricerca ed innovazione.

Si svilupperà su tre linee: Ricerca e Sviluppo per finanziare questo genere di investimenti da parte di singole micro, piccole e medie imprese e da parte di aggregazioni di imprese e di organismi di ricer-

ca; Innovazione per favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto o di processo e la diffusione di modelli di business innovativi da parte delle imprese lombarde, comprese quelle del terziario (anche gli studi professionali); Start up per sostenere la creazione di start up innovative, sia tramite il coinvolgimento di operatori di capitale di rischio e di piattaforme di crowdfunding, sia tramite strumenti di debito.

«Si tratta di investimenti per favorire lo sviluppo di imprese di qualità, in una logica di lungo periodo» spiega il direttore generale di Finlombarda Giorgio Papa.

«I finanziamenti possono essere restituiti in dieci anni e hanno un tasso agevolato, pari allo 0,50% per metà dell'importo».

Risorse che possono essere decisive per intercettare il barlume di ripresa che si intravede nel corso di quest'anno e per dare fiducia a chi ha voglia di mettersi in gioco.

È questo il compito di Finlombarda, in una situazione in cui il credito bancario sta diventando «strutturalmente impossibile», oggi per via della crisi e domani per le restrizioni previste a partire dal 2018 da Basilea 3. Ecco perché anche la finanziaria regionale punta ad evolversi. «Ai problemi struttu-

rali si risponde con soluzioni strutturali - afferma Giorgio Papa - c'è chi si scandalizza, ma dobbiamo diventare banca se vogliamo fare efficacemente finanza agevolata. Perché oggi il denaro che facciamo circolare ci costa dieci volte tanto quello delle banche».

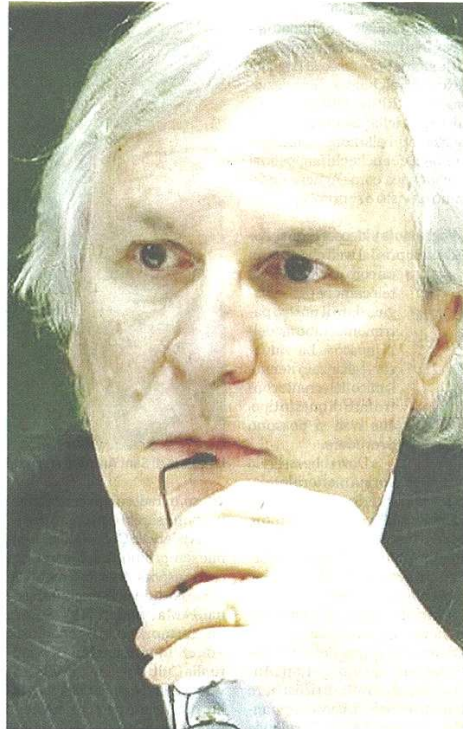
«Compriamo denaro dalla Banca Europea degli Investimenti a un tasso d'interesse dell'1%, mentre se fossimo una banca potremmo acquistarlo dalla Bce ad un tasso dello 0,10%. Dovremmo almeno competere ad armi pari».

Denaro rimesso in circolo

D'altra parte i numeri parlano da soli: il miliardo di euro che Regione Lombardia destina ogni anno a Finlombarda rende 25 milioni di euro all'anno, contro gli ottomilioni del triennio precedente.

«Denaro che rimettiamo in circolo nell'economia lombarda» ricorda Papa.

E il fondo socio-sanitario, con cui Finlombarda amministra tre miliardi di spesa corrente in beni e servizi della aziende sanitarie lombarde, «oggi paga a 60 giorni, mentre prima pagava ad un anno. Per il 2015 ci siamo posti l'obiettivo di pagare a 30 giorni, per i fornitori che si impegnano a loro volta a pagare entro 30 giorni i loro subfornitori. Così facciamo circolare più velocemente il denaro, un fattore fondamentale per lo sviluppo economico». ■



Il direttore generale di Finlombarda, Giorgio Papa, ieri alla Liuc

*Cogliere la ripresa è decisivo
Fondi da restituire in dieci anni*

pubblicato il 15/03/2015 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 13/03/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

BUSINESS GAME, ALLA LIUC 200 FUTURI IMPRENDITORI

Università

Si è conclusa con la finalissima tra le prime 50 squadre la dodicesima edizione della competizione studentesca targata Liuc che porta migliaia di ragazzi a sfidarsi nella gestione di un'azienda. A trionfare una scuola di Siracusa

Photogallery on line

Video on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=308315>

Valle Olona

pubbl. il 13/03/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

EMERGENZA FURTI, LA RICETTA DEI SINDACI PER LA SICUREZZA

Cronaca

Telecamere, polizia locale unica, controllo di vicinato sono i tre punti che gli amministratori del Medio Olona vogliono attuare per frenare l'ondata di furti in abitazione, aumentati del 30%

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=308330>

Economia

pubbl. il 16/03/2015 a pag. web; autore: Marco Corso

DORMIRE IN AEROPORTO? DA UNA START UP NASCE LA RIVOLUZIONE

Università

Sono tre giovanissimi varesini le menti di ZZZleepandgo, la start up che vuole portare negli aeroporti di tutto il mondo una soluzione per far riposare i viaggiatori in tutta privacy e comodità.

Photogallery on line

Video on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=308410>



pubbl. il 14/03/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

BUSINESS GAME: DALLA SICILIA I FUTURI IMPRENDITORI

Università

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/8/46426/business_game_dalla_sicilia_i_futuri_imprenditori

L'Inform@zione

SETTIMA EDIZIONE

pubbl. il 14/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

ALL'ISTITUTO DI SIRACUSA IL BUSINESS GAME DELLA LIUC

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=19227>

EMOZIONI MUSICALI DI ALTA QUALITÀ

pubbl. il 16/03/2015 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL GRANDE SUCCESSO DEL CONCERTO DEI SANTA CECILIA BOYS

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=19238>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 15/03/2015 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

UN MILIARDO PER PROFESSIONISTI E AZIENDE PERCHÉ INVESTIRE IN INNOVAZIONE VALE ORO

Università

L'annuncio del dg di Finlombarda, Giorgio Papa, in convegno alla Liuc di Castellanza: «L'obiettivo? Favorire lo sviluppo di imprese di qualità. Il futuro? Diventare banca»

<http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/un-miliardo-per-professionisti-e-aziende-perche-investire-in-innovazione-vale-or-1110246-11/>



pubbl. il 13/03/2015 a pag. web; autore: redazione

L'ISTITUTO "PRINCIPE DI NAPOLI – INSOLERA" DI SIRACUSA VINCE IL BUSINESS GAME

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/40401-l-istituto-principe-di-napoli-insolera-di-siracusa-vince-il-business-game>

pubbl. il 14/03/2015 a pag. web; autore: redazione

L'ODONTOIATRIA ITALIANA: SFIDE COMPETITIVE E STRATEGIE DI DIFFERENZIAZIONE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/40239-l-odontoiatria-italiana-sfide-competitive-e-strategie-di-differenziazione>

pubbl. il 15/03/2015 a pag. web; autore: Enzo Mari

PREVENZIONE E STRATEGIE IMPRENDITORIALI PER L'ODONTOIATRIA ITALIANA: LO IEC DELLA LIUC A SUPPORTO PER VINCERE LA SFIDA

Università

Photogallery on line
Video on line

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3407-sanita-prevenzione-e-strategie-imprenditoriali-per-l-odontoiatria-italiana-lo-iec-della-liuc-a-supporto-per-vincere-la-sfida>



Il caso

pubbl. il 14/03/2015 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

LADRI ALLA PIATTAFORMA DI RIFIUTI

Cronaca

Si presentano prima della chiusura, entrano e rubano tutto ciò che è riciclabile o vendibile. Banda di romeni alla conquista di rame, ferro ed elettrodomestici

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=4123369>